



## Scheda Dati di Sicurezza

### 1. Identificazione della sostanza / del preparato e della Società

#### 1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Codice: MAX020483S  
Denominazione: Igena Pittura Semilucida

#### 1.2 Uso della sostanza / del preparato

Descrizione/Utilizzo: Pittura murale

#### 1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale: MATERIS PAINTS ITALIA S.p.A.  
Indirizzo: Sede Legale: Via Nino Bixio, 47/49  
Località e Stato: 20026 Novate Milanese MI  
ITALIA  
tel. 199119955  
fax 199119977

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza: info-sds@materispaints.it

Resp. dell'immissione sul mercato: MATERIS PAINTS ITALIA S.p.A.

#### 1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Per informazioni urgenti rivolgersi a: 199119955 (+39)02354701  
Dal Lunedì al Giovedì 9:30-12:30  
14:00-17:30 Venerdì 9:00-12:30

### 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1 Classificazione della sostanza o del preparato

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Frase R: 52/53

#### 2.2 Identificazione dei pericoli

**NOCIVO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.**

Il prodotto contiene sostanza/e sensibilizzante/i e pertanto può provocare una reazione allergica.

### 3. Composizione / Informazioni sugli ingredienti

Contiene:

Denominazione	Concentrazione % (C)	Classificazione
<b>NONILFENOLO RAMIFICATO ETOSSILATO</b> <i>Numero C.A.S.</i> 68412-54-4	0,30<= C <0,40	Xn R22 Xi R41 N R51/53
<b>2-BUTLAMMINO-4-ETILAMMINO-6-METILTIO-S-TRIAZINA</b> <i>Numero C.A.S.</i> 886-50-0 <i>Numero CE</i> 212-950-5	0,025<= C <0,10	N R50/53
<b>BUTIL DIGLICOL</b> <i>Numero C.A.S.</i> 112-34-5 <i>Numero CE</i> 203-961-6 <i>Numero INDEX</i> 603-096-00-8	0,10<= C <0,20	Xi R36
<b>GLICOL ETILENICO</b> <i>Numero C.A.S.</i> 107-21-1 <i>Numero CE</i> 203-473-3 <i>Numero INDEX</i> 603-027-00-1	0,40<= C <0,70	Xn R22

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

### 4. Misure di primo soccorso

**OCCHI:** lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un medico.

**PELLE:** lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua. Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Se l'irritazione persiste, consultare il medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

**INALAZIONE:** portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, consultare immediatamente il medico.

**INGESTIONE:** consultare immediatamente il medico. Indurre il vomito solo su indicazione del medico. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente e se non autorizzati dal medico.

### 5. Misure antincendio

#### INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

#### MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

#### MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

#### PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.).

#### EQUIPAGGIAMENTO

Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi (giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia, gambe e vita), guanti da intervento (antincendio, antitaglio e dielettrici), una maschera a sovrappressione con un facciale che ricopre tutto il viso dell'operatore oppure l'autorespiratore (autoprotettore) in caso di grosse quantità di fumo.

**Igena Pittura Semilucida****6. Misure in caso di rilascio accidentale.****PRECAUZIONI INDIVIDUALI**

Evitare la formazione di polvere spruzzando il prodotto con acqua se non ci sono controindicazioni. In caso di polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria.

**PRECAUZIONI AMBIENTALI**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

**METODI DI BONIFICA**

Raccogliere con mezzi meccanici il prodotto fuoriuscito ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla fuoriuscita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

**7. Manipolazione e immagazzinamento**

Assicurare la disponibilità delle attrezzature per il raffreddamento dei recipienti, per evitare i pericoli da sovrappressione e surriscaldamento in caso di incendio nelle vicinanze.

**8. Controllo dell'esposizione/Protezione individuale.****8.1 Valori limite d'esposizione**

Denominazione	Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
			mg/m <sup>3</sup>	ppm	mg/m <sup>3</sup>	ppm	
BUTIL DIGLICOL	OEL	EU	67,5	10	101,2	15	Pelle
GLICOL ETILENICO	TLV-ACGIH				100(C)	36,4(C)	Pelle
	OEL	EU	52				Pelle
BIOSSIDO DI TITANIO	TLV-ACGIH		10	3,1			

(C) = CEILING

**8.2 Controlli dell'esposizione**

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale oppure con lo scarico dell'aria viziata.

**PROTEZIONE DELLE MANI**

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 374) quali in lattice, PVC o equivalenti. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione.

**PROTEZIONE DELLA PELLE**

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria I (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

**PROTEZIONE RESPIRATORIA**

In caso di superamento del valore di soglia di una o più delle sostanze presenti nel preparato, riferito all'esposizione giornaliera nell'ambiente di lavoro o a una frazione stabilita dal servizio di prevenzione e protezione aziendale, indossare una maschera con filtro di tipo B o di tipo universale la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione

**Igena Pittura Semilucida**

alla concentrazione limite di utilizzo (rif. Norma EN 141).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie, come maschere con cartuccia per vapori organici e per polveri/nebbie, è necessario in assenza di misure tecniche per limitare l'esposizione del lavoratore. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo limite di esposizione e in caso di emergenza, ovvero quando i livelli di esposizione sono sconosciuti oppure la concentrazione di ossigeno nell'ambiente di lavoro sia inferiore al 17% in volume, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure respiratore a presa d'aria esterna per l'uso con maschera intera, semimaschera o boccaglio (rif. norma EN 138)

**PROTEZIONE DEGLI OCCHI**

Consigliato indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

**9. Proprietà fisiche e chimiche**

Colore	Bianco
Odore	Lieve, caratteristico.
Stato Fisico	Liquido
Solubilità	Completamente disperdibile in acqua Insolubile in solv. idrocarburici.
Viscosità	10000 mPa.s
Densità Vapori	>1
Velocità di evaporazione	ND (non disponibile)
Proprietà comburenti	ND (non disponibile)
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	ND (non disponibile)
pH	8,3-9,0
Punto di ebollizione	ND (non disponibile)
Punto di infiammabilità	> 60 °C
Proprietà esplosive	ND (non disponibile)
Tensione di vapore	ND (non disponibile)
Peso specifico	1,250 Kg/l
VOC (Direttiva 2004/42/CE) :	100,00 g/litro

**10. Stabilità e reattività**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio. Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare vapori potenzialmente dannosi alla salute.

**11. Informazioni tossicologiche**

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale. Il preparato può, in soggetti particolarmente sensibili, provocare lievi effetti sulla salute per esposizione all'inalazione e/o assorbimento cutaneo e/o contatto con gli occhi e/o ingestione.

**12. Informazioni ecologiche**

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici, con la possibilità di provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

2-BUTILAMMINO-4-ETILAMMINO-6- METILTIO-S-TRIAZINA

LC50 (96h) 1,8 mg/l Rasbora heteromorpha

EC50 (48h) 7,1 mg/l Dafnia magna

IC50 (72h) 0,0036 mg/l Selenastrum capricornutum

**Igena Pittura Semilucida****13. Considerazioni sullo smaltimento**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

**IMBALLAGGI CONTAMINATI**

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

**14. Informazioni sul trasporto**

Il preparato non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

**15. Informazioni sulla regolamentazione**

Simboli di pericolo: Nessuno

<b>R52/53</b>	NOCIVO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.
<b>S 2</b>	CONSERVARE FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI.
<b>S36/37</b>	USARE INDUMENTI PROTETTIVI E GUANTI ADATTI.
<b>S46</b>	IN CASO D'INGESTIONE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO E MOSTRARGLI IL CONTENITORE O L'ETICHETTA.

Contiene:

2-OTTIL-2H-ISOTIAZOL-3-ONE

Può provocare una reazione allergica.

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Pitture lucide per pareti e soffitti interni.

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso :

Limite massimo :                   150 (2007) - 100 (2010)                   VOC del prodotto : 100,00

**AVVERTENZE:** Non contaminare durante l'uso alimenti o bevande o recipienti destinati a contenerne. Se il prodotto viene usato in un luogo dove si soggiorna a lungo e nelle camere da letto aerare sufficientemente il locale prima di soggiornarvi nuovamente. Non riutilizzare il contenitore. Non disperdere nell'ambiente dopo l'uso. Informazioni per il medico: consultare un centro antiveleni. Non nebulizzare nell'aria ambiente.

**16. Altre informazioni.**

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 3 della scheda:

<b>R22</b>	NOCIVO PER INGESTIONE.
<b>R41</b>	RISCHIO DI GRAVI LESIONI OCULARI.
<b>R51/53</b>	TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.
<b>R50/53</b>	ALTAMENTE TOSSICO PER GLI ORGANISMI ACQUATICI, PUÒ PROVOCARE A LUNGO TERMINE EFFETTI NEGATIVI PER L'AMBIENTE ACQUATICO.
<b>R36</b>	IRRITANTE PER GLI OCCHI.

**Igena Pittura Semilucida****BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
3. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
4. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
5. The Merck Index. Ed. 10
6. Handling Chemical Safety
7. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
8. INRS - Fiche Toxicologique
9. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
10. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

**Nota per l'utente:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01/03/06/07/08/09/11/13/15